

Nome Classe Data

LE PROVINCE DELL'IMPERO

• Leggi i brani per trovare le informazioni necessarie per completare i quadri di civiltà dei modelli politici instauratisi a Roma. Evidenzia aspetti negativi e positivi. Confrontati con i tuoi compagni.

La complessità delle istituzioni politiche romane affascinava già gli antichi: Polibio, uno dei massimi storici di Roma repubblicana, individuava proprio in questo aspetto la causa prima della grandezza di Roma. Nella costituzione romana coesistevano in armonia le tre forme di governo delle società antiche:

- la monarchia, rappresentata a Roma dal sommo potere dei due consoli;
- l'aristocrazia, rappresentata dalla nobile assemblea del Senato;
- la democrazia, attiva nei comizi, che riunivano il popolo di Roma.

Queste tre forme di governo, singolarmente imperfette, messe insieme costituivano per Polibio garanzia di perfezione ed eternità per il potere di Roma.

Il tempo trascorso tra il tribunato di Tiberio Gracco (133 a.C.) e la battaglia di Azio (31 a.C.) corrispondeva per i Romani al periodo delle guerre civili. In questi cento anni lo Stato romano cambiò completamente la sua forma di governo, passando da una repubblica aristocratica a un governo imperiale, con il Senato sottoposto all'autorità di un principe.

Il secolo delle guerre civili fu anche il periodo di massima espansione dello Stato romano: dal 66 al 50 a.C. raddoppiarono i territori sottoposti a Roma. In questo periodo fu organizzato l'esercito legionario "classico" e vennero definite le modalità di governo delle province e le carriere militari e civili dei ceti dirigenti romani.

CONOSCERE LA LOCALIZZAZIONE E L'ESTENSIONE DELLA CIVILTÀ STUDIATA.